COSTITUZIONE DELL'IMPERO GERMANICO (16. 4. 1871)

La "Costituzione dell'Impero Germanico" del 16 aprile 1871, ideata dal principe Bismarck, nasce formalmente come una revisione totale della Costituzione della Federazione della Germania del Nord (*Norddeutscher Bund*) del 17 aprile 1867, concordata tramite un accordo e un trattato internazionale conclusi tra il Re di Prussia, in nome della Federazione, e i principi di Baden e Hessen (15 novembre 1870), cui seguirono un altro trattato con la Baviera (23 novembre 1870), un ulteriore trattato e una convenzione militare con il Württemberg (25 novembre 1870), il Baden e Hessen (25 novembre 1870).

Dopo un'ulteriore revisione redazionale ad iniziativa del nuovo *Bundesrat*, la costituzione fu approvata dal nuovo *Reichstag* e pubblicata come "Legge concernente la Costituzione dell'Impero Germanico" sul n. 16 della "Gazzetta Federale delle leggi dell'Impero Germanico". Il primo numero della stessa Gazzetta, sotto il nome di "Gazzetta Federale delle leggi della Federazione della Germania del Nord" aveva pubblicato la Costituzione della Federazione della Germania del Nord (*Norddeutscher Bund*) del 17 aprile 1867.

Tra il 1873 e il 1904, il testo fu modificato da ben 7 leggi di revisione puntuale. La costituzione fu esplicitamente abrogata dall'art. 178 della costituzione di Weimar del 1919.

FONTI E BIBLIOGRAFIA:

Ouellen zum Staatsrecht der Neuzeit, Tübingen 1949, I, 342 ss.

K. BINDING (a cura di), Die Verfassungen des Norddeutschen Bundes vom 17. April 1867 und des Deutschen Reichs vom 16. April 1871, 3. Aufl., Leipzig 1904

C.F. FERRARIS, La costituzione dell'impero germanico, Archivio Giuridico IX (1872), 288 ss.

M. SIOTTO PINTOR, Prefazione alla prima versione italiana del Diritto pubblico dell'impero germanico di Paolo Laband, Torino 1913

P. LABAND, *Il diritto pubblico dell'impero germanico* (traduzione italiana sulla 5. ed. tedesca a cura di Oreste Ranelletti e Manfredi Siotto Pintor), Torino 1913

P. LABAND, L'impero germanico, UTET, Torino 1925

M. FIORAVANTI, Costituzione e giuristi nell'Ottocento tedesco, Milano 1979

JL

Il presente documento non è riproducibile su altri siti senza la previa autorizzazione scritta della Direzione della Rivista, in assenza della quale sono esclusivamente consentiti i link.